



Il Settimanale

La vigna del Signore

Un'immagine ricorrente nella liturgia della Parola di questa domenica è quella di una vigna, messa al centro dell'attenzione di chi la accudisce come si accudirebbe un figlio. Nella prima lettura la vigna è allegoria di Israele, oggetto della benedizione e della continua dedizione di quel vignaiolo pieno di premure e di attese che è Dio stesso, che le rivolge un vero e proprio «canto di amore». La vigna prende però una direzione diversa da quella pensata per la sua felicità, produce «uva selvatica», non commestibile. Il dramma del rifiuto dell'amore è descritto qui in modo carico di poesia ma anche di riferimenti precisi alle azioni di Dio, che soffre e si domanda persino se ha sbagliato qualcosa: «Cosa dovevo fare ancora?» Consapevole del peso del peccato, la lettera ai Galati riconosce però che Dio non si aspetta tanto il rispetto minuzioso delle leggi quanto piuttosto la disponibilità a crescere nella fede in lui e nella sua salvezza. Attraverso passi di libera adesione a questa fede è possibile partecipare alla vita stessa di Cristo: da soli non saremmo capaci di salvarci ed egli sarebbe morto invano. Se la fede nell'infinita misericordia di Dio ci fa sperare di essere ancora sua vigna prediletta nonostante il peccato, la parabola evangelica sembra fare un passo ulteriore: due figli, entrambi peccatori,

sono chiamati a sperimentare la stessa misericordia di Dio mettendosi a servizio nella vigna del padre. Non sono qui specificati i contorni di questa vocazione, solo è richiesto loro di mettersi al lavoro per condividere l'opera di chi li chiama a lavorare. Le parole dei figli non corrispondono al loro vero cammino: uno per motivi ignoti promette il suo servizio ma poi non mantiene l'impegno, l'altro rifiuta ma poi, «pentito» si mette all'opera. Veniamo oggi raggiunti da un duplice invito: il primo è quello a non considerarci unici artefici della nostra salvezza e della nostra felicità. Per essere la vigna di Dio, per portare frutto, non saranno sufficienti le nostre opere; anzi occorre riconoscere l'instancabile azione e la cura di Dio nei nostri confronti, anche quando la sua opera ci sembra più silenziosa e impercettibile. Inoltre il Signore ci chiama a metterci a disposizione nella sua vigna ogni giorno. Qui non ci sono appartenenze o impegni che continuo, la volontà del Padre si compie nel prendere parte al servizio verso ciò che a lui sta più a cuore. Sarà più facile rispondere di sì con la nostra vita se avremo imparato a riconoscerci innanzitutto peccatori perdonati e rimessi in vita dal suo amore, destinatari noi per primi del suo amore che sa accudire e riabilitare.

S.MESSA

DOMENICA 18 SETTEMBRE ORE 11.00

IN CHIESA PARROCCHIALE

S.MESSA DI RINGRAZIAMENTO

PRESIEDUTA DA DON FRANCESCO SPOSATO



NUOVO ANNO PASTORALE

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE ALLE ORE 20.45

PRESSO LA BASILICA DI S.NICOLÒ A LECCO

PRESENTAZIONE DELLA LETTERA PASTORALE

CON LA PRESENZA DEL NOSTRO ARCIVESCOVO

MONS. DELPINI



Assemblea liturgica

II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, con fiducia, riconosciamoci tutti peccatori e, perdonandoci a vicenda dal profondo del cuore, invochiamo la misericordia di Dio.

Tu, Figlio di Dio, che sei stato annunciato dai profeti e atteso dai giusti: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che hai posto le radici nel popolo dell'alleanza e ci fai eredi dell'antica promessa: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che giustifichi nella fede che opera per mezzo della carità: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Serbaci nella tua fedeltà, o Dio vivo e vero, e conforta con la tua grazia i nostri cuori; donaci di attendere con gioiosa dedizione al canto della tua lode e di crescere nell'amore fraterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (5, 1-7)
Così dice il Signore Dio: «Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi».
Parola di Dio.

SALMO

R. La vigna del Signore è il suo popolo. *Sal 79*

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, e arrivavano al fiume i suoi germogli. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati. (2, 15-20)
Fratelli, noi, che per nascita siamo Giudei e non pagani peccatori, sapendo tuttavia che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. Se pertanto noi che cerchiamo la giustificazione in Cristo siamo trovati peccatori come gli altri, Cristo è forse ministro del peccato? Impossibile! Infatti se torno a costruire quello che ho distrutto, mi denuncio come trasgressore. In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Molti verranno dall'oriente e dall'occidente, dice il Signore, e siederanno a mensa nel regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (21, 28-32)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al con-

trario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

I miei giorni sono come ombra che declina, come l'erba tagliata inaridisco. Ma tu, Signore, rimani in eterno, il tuo ricordo per ogni generazione.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, «il Signore è giusto e retto nei suoi giudizi»: confortati dalla sua bontà e misericordia, presentiamo a lui le nostre preghiere.

Vieni, Signore, visita la tua vigna

Per la Chiesa, perché sia segno visibile ed efficace dell'azione e della cura di Dio per ogni uomo: preghiamo.

Per i governanti, perché difendano la dignità della persona e, con fermezza, si oppongano a ogni forma di ingiustizia e di sopruso: preghiamo.

Per i seminaristi e i loro educatori, perché, conformandosi sempre più a Cristo buon Pastore, sappiano camminare lungo la strada che il Signore ha indicato con il dono della sua vita, in particolare Signore in questa domenica, preghiamo per i nostri seminaristi Lorenzo e Nicolò che giovedì sono stati ammessi tra i candidati al Diaconato e al Presbiterato: preghiamo.

Per Leonardo e Andrea, la luce della fede, con il Santo Battesimo, li illumini nel cammino della vita: preghiamo

Per noi, perché, riconoscendo i doni del Signore, sappiamo crescere ogni giorno portando frutti di amore, di fraternità e di pace: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Non abbandonarci, o Dio e non privarci dei tuoi doni di grazia; venga dalla pietà del tuo cuore di padre quanto non è dato di compiere alla nostra debolezza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, le nostre offerte in questo incontro mirabile della nostra povertà e della tua grandezza: noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono, tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, Dio di misericordia infinita. Cristo Signore nostro, nascendo dalla Vergine, ci ha liberato dall'antica decadenza e ha rinnovato la nostra natura mortale. Con la sua passione ha espiato le nostre colpe, con la sua risurrezione ci ha aperto il varco alla vita eterna e con la sua ascensione alla tua gloria, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno. Per questo disegno di grazia, uniti a tutte le voci adoranti del cielo e della terra, eleviamo a te, unico e immenso Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Pane di vita è spezzato, il Calice è benedetto. Il tuo corpo ci nutra, o Dio nostro, il tuo sangue ci dia vita e ci salvi.

ALLA COMUNIONE

Finché avrò vita, canterò al Signore, finché esisto, voglio inneggiare a Dio. A lui sia gradito il mio canto; in lui sarà la mia gioia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che alla tua mensa ci hai nutrito col Pane del cielo, fa' che questo divino alimento ravvivi in noi l'amore per te e ci spinga a vederti e a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

**Offerte: settimana euro 154,45 - domenica 04/09 euro 297,05 - candele euro 94,05
Festa di S.Gregorio, vendita torte e foulard euro 375,00**

**DOMENICA 11 SETTEMBRE - II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
LA VIGNA DEL SIGNORE È IL SUO POPOLO - Mt 21,28-32 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Bottaro e Todaro - Ghezzi Ernesto
Fumagalli Dina - fam. Chiera Vittorio - Sironi Giuseppe - Viganò Domenico
Colzani Getano e Emma - Molteni Rosaria - Panzeri Luigi, Enrica e Antonio
Associazione AIDO)

**ore 11.00 ◀ S.Messa e Rito della Vestizione del nostro seminarista Lorenzo
in chiesa parrocchiale (a.m.o)**

- ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Como Leonardo e Finetti Andrea in chiesa parrocchiale
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale e ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale*

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE - MEMORIA DEL S.NOME DELLA B.V.MARIA

ECCO LA GENERAZIONE CHE CERCA IL VOLTO DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina
Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio
Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Maiolo Francesco - Cirillo Antonina
Carrino Cosimo - Fumagalli Carlo - Minella Giancarlo)

- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Giacalone Antonio - Barzanti Paola
Martin Maria)

- ore 21.00 *Equipe educatori di pastorale giovanile (preado e ado in oratorio)*

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI CRISOSTOMO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino)
ore 17.30 *Incontro Cresimandi in oratorio*

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE - FESTA DELLA ESALTAZIONE DELLA S.CROCE

SEI TU, SIGNORE, LA NOSTRA SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Riva Pasquale e Giovanna - Caldirola Leone
Viganò Fiorina)

- ore 17.00 *Incontro catechiste di terza elementare in casa parrocchiale*

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE - MEMORIA DELLA B.V.MARIA ADDOLORATA

QUANTO È BUONO DIO CON I PURI DI CUORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Castelli Luigi - Piazza Giovanni - Crippa Paolo e Maria
Bennati Lina - Mattioli Argante e fam.)

- ore 11.00 *Incontro dei parroci dei seminaristi presso il Seminario di Venegono*

VENERDÌ 16 SETTEMBRE - MEMORIA DEI Ss.CORNELIO E CIPRIANO -MIO RIFUGIO È IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Giussani Antonio)
ore 16.00 *Incontro catechiste di quarta elementare in casa parrocchiale*
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per i nostri Guanelliani*)

SABATO 17 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.SATIRO - POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 11.30 ◀ Matrimonio di Sara Pitzalis e Domenico Puricelli in chiesa parrocchiale
ore 17.00 *S.Messa presso la parrocchia di Besana per i volontari Avis di Besana/Cassago*
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Bertuzzo Agostino - Basilico Michele
Magni Renato - Fumagalli Amedeo e Angela - Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina)

DOMENICA 18 SETTEMBRE - III DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

CANTATE AL SIGNORE, ACCLAMATE AL SUO SANTO NOME - Gv 5,25-36 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

*** GIORNATA NAZIONALE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO *GIORNATA PER IL SEMINARIO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta - Rigamonti Mario
e Clementina - Molteni Luigia - Milani Pasquale - Molteni Pietro - Perego Ida
ed Emma - Gamba Teresa)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Angela, Carlo, Renzo e Giuseppina
Corno Ercole - Motta Celeste - Rigamonti Cleonice e Vincenzina - Biscardi Antonio
Canzi Ambrogio - Magni Ida)
ore 11.00 ◀ S.Messa di ringraziamento presieduta da don Francesco Sposato
(suffr. fam. Corbetta e Valnegri - Corti Antonio - suor Maria Alfreda Fumagalli)
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale e ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale*